

MILANO, 7 LUGLIO 2012

INCONTRO AEMN

(ALLEANZA EUROPEA MOVIMENTI NAZIONALI)

**UNA PRODUZIONE:
STORMFRONT ITALIA**



A CURA DI:

Dani VeraOpposizione

Romagnoli parla contro i tagli che generano incidenti sul lavoro e non sul lavoro. Parla di robe come crisi dei piccoli artigiani, settore alimentare minacciato dalla globalizzazione, molto incentrato su antiglobalizzazione dal punto di vista industriale anche, e poi ha fatto un'arringa contro il cosiddetto fondo salvastati in quanto a suo dire ci farà indebitare tutti permanentemente. Ha detto poi varie cose condivisibili come il classico europa dei popoli vs europa delle banche, o la richiesta che le robe tipo trattati di lisbona siano sottoposti a referendum così non passano, e citando anche l'avvocato sardo che ha denunciato Monti per sottrazione di sovranità nazionale, ed in tal senso dice che si deve indagare anche su Prodi e Ciampi per aver svenduto l'Italia, ma non cita Berlusconi. Che sia un non-attacco in vista di future alleanze elettorali col Pdl? Parla di fiera appartenenza nazionale e europea, dice "siamo i monaci guerrieri", parla della differenza fra protesta e proposta sociale (mi è sembrata una critica implicita a FN che fa solo protesta a loro dire, dicono "non facciamo solo protesta come altri gruppi fra cui gruppi nella nostra area"). Poi discorso contro gli ex MSI tipo FINI, dice che finché c'è la Fiamma, vera erede del MSI, sta gente deve vergognarsi a guardarsi allo specchio perché si è svenduta sfruttando l'eredità politica della fiamma ed anche i beni materiali di questa eredità politica.



Dice che qst alleanza di partiti europei(Alleanza Europea dei Movimenti Nazionali) vuol coagulare questi movimenti intorno a obiettivi comuni, a settembre congresso a budapest. Conclude dicendo che Pisapia a quanto pare aveva detto che questo convegno non si doveva fare ed era pericoloso ed affermando che, in risposta a ciò, Pisapia era stato invitato a confrontarsi ma ha declinato campando la scusa di “impegni più importanti”. A fare gli onori di casa c’era Gignetti, segretario della Fiamma Tricolore.

Parla ora Béla Kovàcs, Jobbik. Riassumo che ha detto

<<Ora abbiamo questa domanda, qual è l’obiettivo di questa alleanza? Una semplice alleanza politica? No, è molto di più. I patrioti europei han tante cose in comune in quanto oggi dobbiamo fronteggiare problemi come l’immigrazione allogena, il problema degli zingari e l’occupazione religiosa musulmana. Abbiamo lottato e lotteremo contro comunisti dell’Europa Orientale ed euomarxisti. L’eurocomunismo, il liberalismo ed il lavaggio del cervello multiculturalista sono un pericolo per tutti. Sono in pericolo la nostra civiltà, la nostra religione ed anche la nostra esistenza biologica. I nostri governanti ci stanno imponendo politiche anti-famiglia e stanno promuovendo la cosiddetta austerità dissanguandoci.



Tutto questo è un grande problema, l'unico modo per opporsi al globalismo e all'UE è il nazionalismo. Non siamo internazionalisti cosmopoliti, siamo nazionalisti, insieme possiamo farcela. A Bruxelles ci rompono le balle se usiamo la bandiera ungherese, assurdo. Omosessuali, tossici e immigrati del terzo mondo han più diritti di noi nazionalisti, questa non è la nostra Europa. Per fare un favore agli immigrati del terzo mondo impongono a noi di toglier le croci dagli edifici pubblici e persino dalla maglietta del Real Madrid, assurdo. La strada è lunga e dobbiamo vincere questa battaglia, non solo per noi ungheresi ma per tutte le nazioni europee, e questa alleanza è l'unico modo per sperare in un'Europa migliore.>>

È ora il turno di Griffin, BNP(UK)

<<Per 50 anni tutto il Sistema ha cercato di distruggere il nazionalismo. Ora il Sistema vuole usare il nazionalismo come uno strumento per fare i suoi interessi. Vogliono sedurre i nazionalisti per sfruttarli per i loro obiettivi. Ci dicono che abbiamo un problema con l'islam, hanno ragione, certo, ma questo problema è una conseguenza delle decisioni prese dalle elites che ci governano a dal '68.



L'islam in Iran e Siria non è un nostro problema come vogliono farci credere, l'islam in Europa è un problema invece. Ci sono delle oligarchie internazionali che vogliono distruggere i nostri popoli. Queste stesse oligarchie fanno in modo che in UK ci sia confusione sul problema islam. Ci sono state 2 manifestazioni in UK, di cui una in Galles, contro un gruppo di islamici che ha violentato delle bambine ma i media tacciono. Queste manifestazioni sono state portate avanti dal BNP e sono state appoggiate anche da gruppi che sono in contrasto con noi (Possibile riferimento all'EDL, vedere domanda privata alla fine). La crisi non è solo economica ma anche e soprattutto di valori. La cosa più importante è la lotta per la sicurezza dei popoli europei; si richiedono quindi tre cose: condividere i nostri ideali, essere responsabili (non "rispettabili" perché non lo siamo in quanto i nostri avversari non ci rispettano in ogni caso) ed organizzati. Solidarity è un sindacato nazionalista che abbiamo in UK e che ci auguriamo diventi un modello da seguire in tutta Europa. La gente ha avuto ottime reazioni al nostro sindacato, han capito che per Solidarity le persone sono importanti, si deve loro dimostrare che per noi la nostra gente è importante. Abbiamo già avuto dei risultati con Solidarity e abbiamo già fatto proposte in favore delle donne lavoratrici e già dato sostegno a persone in difficoltà in tempi di crisi.>>



Parla ora il belga francofono di origine italiana Marco Santi di Democratie National(Belgio). Comincia dicendo di essere un figlio di immigrati e di esser fiero della sua origine Italiana perché siamo una nazione con storia ecc.

<<Ti dicono che il Belgio è una democrazia ma non è vero. Ci sono altri due partiti identitari, il Vlaams Belang e il Front National, ma non abbiamo diritto di parola. Le conferenze stampa che indichiamo noi sono vuote perché ci boicottano. Abbiamo avuto problemi col Front National(partito di belgi francofoni secessionisti mentre questa Democratie National è pro Belgio unito) ma questo non è importante qui. Conta il futuro, combattiamo per la libertà e per il Belgio. Gli eurocrati stanno partecipando all'etnogenocidio degli europei, un esempio di questo sono le punizioni all'Italia per aver attuato dei respingimenti a Lampedusa, questa è una vergogna! Non parlerò di islam ed immigrazione perché l'han già fatto gli altri prima di me e la penso come loro. Non ho nulla contro gli arabi, hanno comunque una civiltà storica e han creato varie cose di cui tutta l'umanità usufruisce, ma questo non dà loro il diritto di invaderci. La gente non arriva a fine mese e non è nemmeno incentivata a lavorare.



I disoccupati qui prendono 1100 euro di sussidio al mese, un operaio 1200, solo 100 euro in più, è scandaloso, dovrebbero alzare i salari. Non sono omofobo, ognuno faccia quel che vuole a casa sua, ma non ci vengano a chiedere il diritto di adottare bambini ed esser considerati una famiglia. Noi siamo anche contro la globalizzazione alimentare, abbiamo buonissimi formaggi, salumi, alimenti in Belgio ed Europa ma ci stanno imponendo l'Hamburger, alimento standardizzato che fa malissimo anche alla salute. Vi è un paradosso. Solo noi combattiamo per la vera libertà. I pseudodemocratici sono criminali ed ipocriti.>>

Parla ora l'esponente del Vlaams Belang, partito fiammingo belga separatista(non riconosce la Nazione Belgio e fa gli interessi della parte fiamminga del paese, fa piacere comunque che un belga unionista ed un fiammingo secessionista siano dalla stessa parte della barricata se si tratta di difesa dell'Europa)

<<Sarò molto breve. La battaglia che porto avanti nelle fiandre è molto difficile, ci son problemi con la stampa che non pubblica le nostre idee. In Belgio abbiamo un grosso problema: anche se avessimo il 40% non potremmo formare una coalizione con altri partiti. Anche se ci sono divergenze(possibile riferimento a Santi) quel che conta è che siamo tutti pro cultura ed identità europea.>>



Parla ora Zmago Jelinčič Plemeniti di Slovenska Nacionalna Stranka (Slovenia)

<<Solo se ami e rispetti la tua nazione puoi amare le altre. Per questo siamo nazionalisti e non internazionalisti. Tuttavia è molto importante questa alleanza perché ora che vogliono cancellare le nazioni appiattendolo le differenze, come han fatto negli USA, i nazionalisti stanno aumentando il loro consenso. Le nazioni hanno il diritto e il dovere di difendersi contro questo pensiero. Comunismo ed UE sono entrambi nemici in quanto vogliono distruggere le nazioni. In Slovenia il comunismo purtroppo sta ancora crescendo e zittisce chi cerca di attrarre l'attenzione della gente sui veri problemi di questo paese. Ci zittiscono in ogni modo, coi Media, con la Polizia, con gli arresti e mettendo in giro false voci. L'UE non ne sa niente della Slovenia perché siamo una nazione piccola e periferica, ma abbiamo anche noi una coscienza nazionale. Questo non significa chiudere i confini a tutti in quanto è un bene anche cooperare con nazioni vicine a noi e simili a noi. Ci si deve basare su rapporti di amicizia sincera e di buon vicinato.>>



Parla ora Pedro Frade Del Partido Nacional Renovador (Portogallo)

<<In Portogallo c'è un tabù: la correlazione fra immigrazione e crimine deve essere taciuta se no ci etichettano. I crimini commessi dagli allogeni sono in proporzione addirittura il doppio se si parla di crimini violenti. Gli immigrati africani sono tanti nei sobborghi delle grandi città e lì c'è il problema principale in tal senso. Ci sono anche criminali che a causa di matrimoni combinati e pur non essendo assolutamente portoghesi hanno il passaporto portoghese e lo sono quindi sulla carta. Addirittura un membro della nostra Polizia è stato licenziato per aver detto che in Portogallo sono aumentati dei crimini che sono tipici del Brasile, assurdo!! Chi sostiene il meltin'pot afferma che gli immigrati sono vittime della società ma i dati dicono altro. Per esempio a Londra i ribelli non si scagliavano contro i supermercati per prendere cibo e beni di prima necessità, bensì prendevano beni di lusso come gioielli e liquori. Addirittura una ragazza che ha partecipato a queste rivolte era di famiglia benestante, come probabilmente altre persone coinvolte. In Portogallo gli africani immigrati di seconda generazione rubano nelle scuole e crean problemi già da piccoli. L'immigrazione è voluta da elites che portano delle persone che vengon da lontano a lavorare qui per salari molto bassi al fine di aumentare i loro profitti. Il problema vero non è tanto l'immigrato in sé quanto queste elites che portano l'immigrazione.



Ci opponiamo all'immigrazione per preservare la cultura, l'identità e la sicurezza della nostra nazione. Abbiamo proposto il carcere per chiunque sfrutti i clandestini, l'abolizione del trattato di Schengen, rimpatrio immediato di tutti i clandestini ed l'adozione dello lus Sanguinis. Questa alleanza è un passo in avanti perché le nazioni europee hanno problemi simili.>>

Parla ora Sir Norman Lowell, Imperium Europa, il maltese

<<Ci sono state due guerre(mondiali) fratricide ed ora dopo queste due guerre non ci è permesso di difendere la nostra discendenza. Sembra che siamo alla fine perché non siamo mai stati davvero uniti, i nostri nazionalismi in questi secoli ci hanno diviso e messo gli uni contro gli altri, ora è il momento di unirli. Ci sono sinceri patrioti che vogliono uscire dall'UE ma non sanno che tirando la stessa corda possiamo cambiare questa Europa, non vogliamo necessariamente l'uscita dall'Unione Europea, vogliamo il cambiamento di questa Europa. Imperium Europa vuole organizzare un gruppo a Bruxelles chiamato nova europa. Il 2012, anno importantissimo, sarà l'anno in cui ci sarà il battesimo ad Imperium Europa in un sito pre-cristiano a Malta. Vogliamo un'Europa dei popoli e delle regioni, un impero solo per veri europei.>>



Parla ora Bruno Gollnisch, il race mixer(moglie allogena giapponese e due figli). Dice bene o male cose simili agli altri quindi evito di riscriver le stesse cose, dico solo che mi fa rabbia sentire discorsi anche condivisibili che parlano anche di identità etnica dell'Europa da uno che in prima persona ha mischiato il proprio sangue.

Vagando dopo il convegno son riuscito a sentire un pezzo di intervista a Norman Lowell in diretta ed a fare una domanda a Nick Griffin, fottendolo per 3 minuti ai vari giornalisti, oltre che a fare i complimenti a Norman Lowell.

Norman Lowell si dichiara Cosmoteista(segue Cosmotheism di W. L. Pierce) e ritiene il cristianesimo "2000 anni di veleno".

Sprazzo di intervista di dei giornalisti a Lowell. Spiega in cosa consisterà questo rito nei siti pre-cristiani. 12 uomini spiritualmente elevati faranno questo rito, secondo lui bastano anche pochissimi uomini per poter cambiare le cose perché da pochissimi uomini possono nascere delle idee che influenzino pian piano molti altri uomini. Un'idea spirituale influenza la cultura e la cultura influenza la politica. Chi ha egemonia culturale influenza la politica ed è per questo che finora hanno vinto sempre gli altri, i nostri nemici, sempre. La prima battaglia da fare è una battaglia spirituale per le elites.



Per quanto riguarda le masse, pur essendo anticristiano ammette che non si può tornare indietro di 2000 e passa anni schioccando le dita ma si può cercare di fare uno step verso l'elevazione delle masse togliendo la figura di Gesù, figura a suo dire debole e fiacca, e lasciando loro la figura di Cristo, uomo potente, severo, con la frusta. Bisogna sicuramente togliere l'Antico Testamento in quanto un libro semitico fino al midollo che tratta delle peggiori perversioni sessuali e dei peggiori crimini possibili, incesto patricidio, fratricidio ecc oltre al concetto puramente semita di "popolo eletto". Quindi lui dice "Cosmotheism per le elites, e Cristo, al momento, per le masse". Fa inoltre un discorso anti-borghese inteso come anti-homo economicus citando la frase "meglio essere un delinquente che un borghese piccolo piccolo". Ad una domanda specifica di una giornalista risponde "nel mio ideale Imperium Europa sarà fortissimo e si difenderà benissimo dall'esterno, non potrà entrare nemmeno una lucertola, figuriamoci, che so, un Nigeriano".



A Nick Griffin invece ho fatto una domanda specifica sull'EDL(English Defense League), riassumo.

“Mr. Griffin, volevo farle una domanda sull'EDL, gruppo che condivide con voi l'avversione all'islamismo in UK ma che è molto diverso da voi in moltissime cose, volevo sapere se secondo lei questo gruppo si è formato spontaneamente da persone che la pensano in questo modo o se è stato creato ad hoc dalle elites sioniste”(NDA, appena ho detto “simile a voi sull'islam mi ha guardato strano e stava per dire “ok but we're different ecc” ma quando l'ho detto io si è tranquillizzato:D)

Risposta

“Sicuramente è un gruppo creato ad hoc in quanto molti dei suoi fondatori sono membri legati alle elites sioniste. Essi reclutano fra le tifoserie di calcio, ragazzi giovani e di solito poco istruiti sulla questione, la manovalanza che usano per le loro manifestazioni. Capita spesso però che questi ragazzi dopo 2-3 anni si interessino sinceramente della questione islam e capiscano che l'approccio dell'EDL è un approccio totalmente errato e fuorviante e quindi sempre più spesso lasciano l'EDL e si avvicinano a noi”.



COMMENTO PERSONALE:

Mi sono recato a questo evento più per curiosità che per interesse personale verso la Destra Radicale Italiana. Le mie impressioni sono state bene o male confermate e, purtroppo, gli italiani che han parlato si son dimostrati a mio avviso un passo indietro ai loro colleghi delle altre nazioni d'Europa. Tutti, e dico, tutti, han parlato di argomenti caldi ed attuali, immigrazione, islam, crimini degli immigrati e, soprattutto, identità europea intesa anche in senso biologico(Jobbik e Imperium Europa l'han detto esplicitamente, altri implicitamente) ed immigrazione come un processo voluto da certe elites che governano l'Europa da decenni. Romagnoli invece si è limitato a parlare di cose condivisibili senza dubbio, Unione Europea che dà problemi, anti-globalizzazione, anti-Monti ecc, ma come vedrete anche dagli interventi il confronto per incisività con gli altri colleghi europei è abbastanza esplicito.

Particolare impressione positiva mi han fatto invece gli identitari anglofoni Griffin e Lowell(maltese anglofono).



In particolare quest'ultimo si è dimostrato il migliore in assoluto come ideologia, un vero identitario bianco europeo, forse l'unico in grado di andare oltre il semplice nazionalismo per guardare all'Europa bianca come un'entità a sé, certo, formata da popoli diversi e nazioni diverse, ma come un qualcosa che esiste in quanto tale e non come una "momentanea alleanza fra nazioni che, una volta risolto il problema comune, torneranno a scannarsi come han sempre fatto, ri-creando le premesse per lo stesso problema". Una cosa che mi ha invece un po' infastidito di quasi tutti è il continuo richiamo all'identità cristiana. Ora non ho nulla contro gli identitari cristiani, ci mancherebbe, ognuno è libero di seguire il percorso spirituale che ritiene più adatto a sé finché questo percorso non lo allontana dall'identitarismo. Ho molto contro chi invece vuole implicitamente "imporre" parte del SUO PARTICOLARE identitarismo ad identitari che lo sono ugualmente senza esser cristiani. Ma questa è ovviamente solo una considerazione personale che chi legge questo resoconto magari non condividerà. Quindi pollice su per Griffin, Lowell ed anche gli altri esponenti europei, mentre gli esponenti italiani mi son sembrati un po' flosci.



Ho inoltre tantissime perplessità sulla credibilità in senso identitario di una figura come Gollnish, fra l'altro presidente di questa alleanza, il quale, sì, dirà anche cose giuste, condivisibili e dette benissimo ma che a mio avviso ha una credibilità pari a zero in quanto in prima persona ha creato mescolanza razziale sposando una giapponese e generando dei meticci ovviamente non europei e che quindi sono automaticamente esclusi da ogni discorso di identità europea.

Sinceramente non so come faccia a guardarsi allo specchio quando si sveglia la mattina, ma vabeh.

Un'altra cosa da notare è che nessuno ha parlato esplicitamente del problema ebraico. Han parlato tutti di generiche elites, o elites internazionali, che hanno interesse a portare l'immigrazione ed in generale a distruggere i popoli europei anche dal punto di vista biologico(Jobbik soprattutto). La cosa mi ha stupito soprattutto da parte dei non italiani. Che sia stata una libera scelta o una direttiva degli organizzatori italiani di questo convegno? Forse la prima perché Griffin e Lowell in privato o in interviste han parlato chiaramente di "EDL nata da personalità legate all'ebraismo internazionale" e "antico testamento come un libro semitico dannosissimo per le nostre genti". Ma anche qui, è solo una mia ipotesi e potrebbe essere sbagliata.



A mio avviso comunque l'area White Nationalist americana dal punto di vista dell'incisività di chi parla è ancora diversi passi avanti rispetto all'area Destra Radicale europea, e non mi stupisce affatto che Lowell, forse il più vicino ad un modo di veder le cose White Nationalist, sia stata la persona che mi ha colpito maggiormente. Spero di aver fatto un buon resoconto e che la sua lettura sia piacevole per i lettori, chiunque essi siano. Se involontariamente ho urtato la sensibilità di qualcuno me ne scuso, non era mia intenzione.

